

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI
DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA**

**Programma di Sviluppo Rurale
Regione Sicilia 2007-2013 Reg. CE 1698/2005**

*** DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI ***

PARTE SPECIFICA

MISURA 132

“ Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare”

1. Premessa

La misura **132** “ Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare” è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2007/2013 - di cui ai Regolamenti comunitari n. 1698/2005, 1974/2006, 1975/2006 e successive modifiche e integrazioni, condiviso dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 532 del 15/12/2008 ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2009) 10542 del 18.12.2009. Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici della misura, pertanto, per quanto non previsto si rimanda alle “Disposizioni attuative e procedurali” misure a investimento- Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013 emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili sui siti: www.psr Sicilia.it e <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato>.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria della misura 132 per l’intero periodo di programmazione 2007-2013 è pari a 16,5 milioni di euro.

La suddetta dotazione potrebbe essere suscettibile d’incremento in funzione di eventuali ulteriori fondi comunitari, nazionali e/o regionali che si dovessero rendere disponibili.

3. Obiettivi della misura

Con tale misura si intende perseguire l’obiettivo prioritario del Programma relativo alla “Promozione e sviluppo delle produzioni agricole di qualità” ed in particolare l’obiettivo specifico “Incremento delle produzioni agricole tutelate da sistemi di qualità e loro valorizzazione sul mercato nei confronti dei consumatori.”

In particolare la misura si propone di incoraggiare le imprese ad implementare i sistemi di certificazione comunitari, nazionali e regionali per migliorare la qualità delle produzioni agro-alimentari, fornire maggiori garanzie ai consumatori, aumentare il valore aggiunto delle produzioni agricole, creare nuove opportunità per il mercato.

Con le presenti disposizioni attuative e procedurali vengono definite le modalità di concessione degli aiuti, gli obblighi dei beneficiari e le procedure tecnico-amministrative di competenza degli uffici istruttori relativi alla misura 132 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare”.

4. Beneficiari

Sono ammessi ad usufruire del regime di aiuti gli imprenditori agricoli singoli ed associati iscritti alla C.C.I.A.A competente per territorio che partecipano ai seguenti sistemi di qualità.

A) sistemi di qualità istituiti e regolamentati dalla seguente normativa comunitaria:

- Regolamento CEE n. 2092/91 del Consiglio in materia di produzione agroalimentare con metodo biologico e Regolamento CE n 834/2007 relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici;

- Regolamento CE n. 509/2006 del Consiglio relativo alle attestazioni di specificità dei prodotti agro-alimentari;
- Regolamento CE n. 510/2006 del Consiglio relativo alla protezione dei prodotti DOP ed IGP;
- Regolamento CE n. 1493/1999 e 479/ 2008 del Consiglio in materia di organizzazione comune del mercato del vino.

Tabella 1 – Elenco dei sistemi di qualità riconosciuti

1) Prodotti ottenuti con metodo biologico ai sensi dei Regolamenti CEE 2092/91 e CE n. 834/07 e destinati al consumo umano.

2) Prodotti DOP e IGP riconosciuti ai sensi del Regolamento CE n. 510/2006:

Formaggi	<ul style="list-style-type: none"> - Pecorino Siciliano (DOP) Regolamento CE n. 1107 del 12/06/1996 (GUCE L 148 del 21/06/1996). - Ragusano (DOP) Regolamento CE n. 1263 del 01/07/1996 (GUCE L 163 del 02/07/1996).
Oli di oliva	<ul style="list-style-type: none"> - Monti Iblei (DOP) Regolamento CE n. 2325 del 24/11/1997 (GUCE L 322 del 25/11/1997). - Val di Mazara (DOP) Regolamento CE n. 138 del 24/01/2001 (GUCE L 23 del 25/01/2001). - Valli Trapanesi (DOP) Regolamento CE n. 2325 del 24/11/1997 (GUCE L 322 del 25/11/1997). - Monte Etna (DOP) Regolamento CE n. 1491 del 25/08/2003 (GUCE L 214 del 26/08/2003). - Valle del Belice (DOP) Regolamento CE n. 1486 del 20/08/2004 (GUCE L 273 del 21/08/2004). - Valdemone (DOP) Regolamento CE n. 205 del 04/02/2005 (GUCE L 33 del 05/02/2004).
Ortofrutticoli	<ul style="list-style-type: none"> - Arancia Rossa di Sicilia (IGP) Regolamento CE n. 1107 del 12/06/1996 (GUCE L 148 del 21/06/1996). - Cappero di Pantelleria (IGP) Regolamento CE n. 1107 del 12/06/1996 (GUCE L 148 del 21/06/1996). - Nocellara del Belice (DOP) Regolamento CE n. 134 del 20/01/1998 (GUCE L 15 del 21/01/1998). - Uva da tavola di Canicattì (IGP) Regolamento CE n. 2325 del 24/11/1997 (GUCE L 322 del 25/11/1997). - Pomodoro di Pachino (IGP) Regolamento CE n. 617 del 04/04/2003 (GUCE L 89 del 05/04/2003). - Uva da tavola di Mazzarrone (IGP) Regolamento CE n. 617 del 04/04/2003 (GUCE L 89 del 05/04/2003). <ul style="list-style-type: none"> - Ficodindia dell'Etna (DOP) Regolamento CE n. 1491 del 25/08/2003 (GUCE L 214 del 26/08/2003) - * Limone Interdonato Messina (IGP) Regolamento CE n. 1081/2009 del 11/11/2009 (GUCE L 295 del 12/12/2009) - * Pistacchio Verde di Bronte (DOP) Regolamento UE n. 21/2010 della Commissione del 12/01/2010 (GUCE L 8 del 13/01/2010).

2) Prodotti DOP e IGP riconosciuti ai sensi del Regolamento CE n. 510/2006:	
Trasformati	<ul style="list-style-type: none"> - Salame S. Angelo (IGP) Regolamento CE n. 944/2008 del 25 settembre 2008 (GUCE L 258 del 26 settembre 2008) - Pagnotta del Dittaino (DOP) Regolamento CE n. 516/2009 del 17 giugno 2009 (GUCE L 155 del 18 giugno 2009)

* Gli imprenditori agricoli produttori del Limone Interdonato Messina (IGP) e del Pistacchio Verde di Bronte (DOP) potranno beneficiare dell'aiuto a condizione che la modifica della scheda della Misura 132 venga approvata dal Comitato di sorveglianza.

3) Vini DOCG, DOC e IGT riconosciuti ai sensi del Regolamento CE n. 1493/99	
DOCG	<ul style="list-style-type: none"> - Cerasuolo di Vittoria (G.U. n. 244 del 26/09/2005).
DOC	<ul style="list-style-type: none"> - Erice, Etna, Delia Nivolelli (G.U. n. 269 del 17/11/1995). - Moscato di Noto (G.U. n. 199 del 30/07/1974). - Moscato e Passito di Pantelleria (G.U. n. 239 del 22/09/1971). - Moscato di Siracusa (G.U. n. 315 del 06/12/1973). - Alcamo (G.U. n. 249 del 22/09/1972). - Contea di Sclafani. - Contessa Entellina (G.U. n. 201 del 27/08/1993). - Marsala (G.U. n. 347 del 19/12/1984.). - Eloro (G.U. n. 238 del 11/10/1994). - Faro (G.U. n. 61 del 04/03/1977). - Malvasia delle Lipari (G.U. n. 28 del 30/01/1974). - Mamertino. - Sambuca di Sicilia (G.U. n. 260 del 07/11/1995). - Menfi (G.U. n. 213 del 12/09/1997). - Monreale (G.U. n. 266 del 14/11/2000). - Santa Margherita di Belice (G.U. n. 11 del 15/01/1996). - Riesi, Salaparuta, Vittoria, Sciacca (G.U. n. 269 del 17/11/1995).
IGT	<ul style="list-style-type: none"> - Salemi (G.U. n. 269 del 17/11/1995). - Salina (G.U. n. 269 del 17/11/1995). - Camarro (G.U. n. 269 del 17/11/1995). - Colli Ericini (G.U. n. 269 del 17/11/1995). - Fontanarossa di Cerda (G.U. n. 269 del 17/11/1995). - Sicilia (G.U. n. 269 del 17/11/1995). - Valle Belice (G.U. n. 269 del 17/11/1995).

Possono accedere agli aiuti le aziende che hanno costituito e/o aggiornato il fascicolo aziendale come previsto al punto 3.2 delle Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento- parte generale.

Possono accedere agli aiuti anche le forme associate di imprenditori agricoli, quali le cooperative agricole, le società agricole di persone e di capitali, purché finalizzate alla conduzione e gestione di aziende agricole, costituite in conformità alle disposizioni dell'articolo 2 comma 1 del D.Lgs. 99/2004 e successive modifiche ed integrazioni ed assoggettati ad un sistema di controllo

per i prodotti di cui alla tabella 1.

Nei casi di proprietà indivisa dovrà essere comprovata la titolarità unica della gestione dell'impresa agricola da parte del richiedente per tutto il periodo d'impegno.

5. Spesa massima ammissibile e livello di aiuto

Come previsto dalla scheda di Misura del PSR, il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. L'importo massimo concedibile è pari ad € 3.000,00 per anno e per azienda, anche nel caso in cui il beneficiario partecipi a più sistemi di qualità.

Il contributo è pari al 100% dei costi ammissibili per un periodo massimo di 5 anni

I costi ammissibili sono quelli derivanti dall'assoggettamento ai piani di controllo per il conseguimento dei requisiti di conformità al disciplinare di produzione o al metodo biologico:

- costi di iscrizione per l'ammissione al sistema di controllo;
- costo per la quota annuale fissa per l'attività di certificazione;
- costo per la quota annuale variabile per l'attività di certificazione (è il costo sostenuto in misura proporzionale al quantitativo di prodotto certificato);
- costo per le analisi richieste formalmente dall'organismo di controllo;
- costo per le verifiche ispettive aggiuntive.

Sono ammissibili le spese relative ai controlli derivanti dalla partecipazione contemporanea a più sistemi di qualità fra quelli previsti dalla Misura nel limite massimo di € 3.000,00 per anno e per azienda.

Non è ammissibile l'IVA, tranne quella non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio del 17 maggio 1977 (modificata con direttiva 2004/66/CE), in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari-Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme (Regolamento (CE) n. 1698/2005 del consiglio del 20 settembre 2005 Titolo V art. 71 comma 3°).

6. Decorrenza delle spese ammesse a contributo

Saranno ammesse a pagamento esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto al SIAN e riferite all'anno di presentazione della domanda. Nel caso di non ammissibilità della domanda di aiuto che non comporta assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione, tali spese restano completamente a carico degli stessi potenziali soggetti beneficiari.

Nel caso di domande di aiuto "reiterate" per la correzione di errori palesi l'eleggibilità delle

spese decorre dalla data di presentazione della prima domanda di aiuto.

7. Spese non ammissibili

Non sono ammesse le spese relative:

- ai costi derivanti dalle attività attribuite dalle normative nazionali ai Consorzi di tutela dei prodotti DOP/IGP e che sono posti a carico di tutti i soggetti della filiera, anche non aderenti al Consorzio medesimo;
- alla quota associativa dovuta al Consorzio di tutela.

8. Requisiti di Ammissibilità

I beneficiari dovranno dimostrare di disporre, per l'intera durata dell'impegno assunto, dell'azienda per la quale intendono richiedere l'aiuto in base ad un diritto reale di godimento debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato di affitto o di comodato d'uso gratuito o di altra forma prevista dal codice civile.

Inoltre in caso di titolarità attraverso comodato d'uso gratuito nel contratto dovrà essere prevista la clausola di irrevocabilità dello stesso per la durata dell'impegno, in deroga all'art. 1809, comma 2 e 1810 del Codice Civile.

9. Localizzazione

La misura 132 si applica nell'intero territorio regionale.

10. Impegni ed obblighi del beneficiario

Per i prodotti DOP, IGP:

- mantenimento dell'iscrizione all'organismo di controllo per la durata di 5 anni;
- mantenimento della conformità al disciplinare di produzione per la durata di 5 anni.

Per i prodotti DOCG, DOC e IGT:

- mantenimento dell'iscrizione agli albi pubblici istituiti presso le CCIAA per la durata di 5 anni;
- mantenimento alla conformità del disciplinare di produzione per la durata di 5 anni.

Per i prodotti ottenuti secondo il metodo di produzione in biologico:

- mantenimento dell'iscrizione all'organismo di controllo per la durata di 5 anni;
- mantenimento dell'attestazione di conformità al disciplinare per la durata di 5 anni.

In presenza di uno o più sistema/i di qualità volontaria, di prodotto e/o di processo (EUREPGAP, ISO9001, ISO 14001, ISO 22000, EMAS, tracciabilità aziendale 11020 e UNI EN ISO 22005:2008 (ex norma 10939), BRC, IFS, etc. che concorrono all'attribuzione del punteggio, il mantenimento della/e certificazione/i deve essere per la durata di 5 anni.

La durata degli impegni previsti dalla misura 132 è di cinque anni e decorre dall'anno di presentazione della domanda di aiuto.

11. Criteri di selezione e priorità.

I requisiti che determinano l'attribuzione del punteggio per ciascun criterio devono sussistere al momento della data di presentazione dell'istanza.

Per la definizione di giovane imprenditore si rimanda al capitolo 1 "definizioni" delle Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento- parte generale.

Il pagamento degli aiuti è subordinato all'effettiva disponibilità finanziaria destinata alla misura nel programma.

La selezione delle domande avverrà nel rispetto delle priorità territoriali previste nel PSR Sicilia 2007-2013 e secondo i seguenti criteri:

1. Qualificazione del soggetto proponente

Descrizione criterio	Punteggio	
	unitario	max
Azienda gestita da giovane agricoltore o donna imprenditrice	si 10 no 0	10
Per le forme societarie e con riferimento al numero degli amministratori: -Aziende costituite per una quota \geq al 50% da donne/giovani imprenditori -Aziende costituite per una quota $<$ al 50% da donne/giovani imprenditori	10 0	

2. Caratteristiche dell'azienda

Descrizione criterio	Punteggio	
	unitario	max
Sistema di qualità adottato, in misura decrescente: 1)DOCG, DOP, BIO; 2) DOC, IGP; 3) IGT. Nel caso di aziende che producono vini DOCG, DOC ed IGT il punteggio attribuito sarà quello relativo al sistema di qualità con il quale viene ottenuta la percentuale più elevata di produzione in termini di valore (€). In ogni caso i punteggi relativi ai diversi sistemi di qualità non possono essere cumulati.	30 20 10	

Azienda in possesso di prodotti con doppia certificazione di qualità riconosciuta dalle normative vigenti (DOP, IGP, DOCG, DOC, IGT e biologico).	20	
Azienda in possesso di almeno una certificazione di qualità volontaria di prodotto e/o di processo (EUREP-GAP, ISO 9001, ISO 14001, ISO 22000, EMAS, tracciabilità aziendale 11020 e tracciabilità di filiera UNI EN ISO 22005:2008 (ex norma 10939) BRC, IFS, etc..	12	
Azienda partecipante a progetti integrati di filiera riguardanti la singola denominazione o indicazione (DOP, IGP, DOCG, DOC, IGT) o la singola tipologia di prodotto di qualità (Bio).	si 8 no 0	

3. Criteri territoriali

Descrizione criterio	Punteggio	
	unitario	Max
Area del territorio regionale dove ricade almeno il 50% della superficie aziendale.		
Aree D (Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo)	20	20
Aree C (Aree rurali intermedie)	15	
Aree B (Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata)	10	
aree A (Aree urbane)	5	

Per la predisposizione della graduatoria regionale delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio assegnato alle singole istanze presentate. A parità di punteggio sarà preferita l'imprenditoria femminile. A parità di condizioni si darà precedenza al soggetto richiedente anagraficamente più giovane.

Si evidenzia che ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante i suddetti criteri e le priorità. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio.

12. Cumulabilità dell'aiuto

Sono cumulabili gli aiuti della misura con l'azione 214/1B.

Non sono cumulabili gli aiuti riguardanti le produzioni di qualità dei bovini, ovini e caprini erogati ai sensi del Regolamento CE 1782/2003.

13. Modalità di attivazione e di accesso alla misura.

La misura è attivata tramite procedura valutativa "bando aperto" in conformità alle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013.

14. Presentazione domanda di aiuto:

Per l'accesso alla misura dovrà essere presentata una domanda di aiuto secondo quanto stabilito nelle Disposizioni attuative e procedurali misura a investimento- parte generale e dal bando pubblico.

14.1. Documentazione obbligatoria

Alla domanda, debitamente compilata dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente

documentazione comune e specifica:

14.2. Documentazione comune

- 1) modello integrativo alla domanda riportante le dichiarazioni aggiuntive della ditta, conforme all'allegato A;
- 2) scheda di auto - attribuzione del punteggio (Allegato B);
- 3) elenco dei documenti allegati alla domanda (Allegato C);
- 4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura con la dicitura di non fallenza e con la dicitura "soggetti controllati ai sensi dell'art. 2 del DPR n. 252 del 3 giugno 1998, nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche";

I soggetti in forma associata dovranno produrre inoltre:

- 5) copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- 6) delibera dell'organo decisionale, previsto dallo statuto, che autorizza il rappresentante legale a inoltrare la domanda di aiuto, sottoscrivere gli impegni previsti dalla misura ed a riscuotere gli aiuti;
- 7) copia della delibera di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (limitatamente alle cooperative);

14.3. Documentazione specifica:

- 8) dichiarazione rilasciata dall'organismo di controllo attestante che l'azienda è iscritta nell'elenco del sistema di qualità DOP,IGP o biologico
- 9) preventivo di spesa contenente le seguenti indicazioni:
 - specifica del sistema di qualità (prodotto DOP, IGP, DOCG, DOC, IGT e BIO);
 - previsione produttiva annuale o per campagna;
 - tariffario applicato dal quale si deduca il costo complessivo annuale del controllo a carico di ogni operatore;
- 10) contratto di filiera ove presente;
- 11) denuncia di produzione delle uve destinate alla produzione di vini DOCG,DOC e/o IGT.

15.Procedimento amministrativo

15.1. Ricevibilità istanze

Le attività amministrative relative alla ricevibilità delle istanze saranno eseguite secondo quanto indicato nelle Disposizioni attuative e procedurali – Misure ad investimento parte generale al par. 3.4.1.

15.2. Ammissibilità istanze

Le attività amministrative relative alla ammissibilità delle istanze saranno eseguite secondo quanto indicato nelle Disposizioni attuative e procedurali – Misure ad investimento parte generale al par. 3.4.3.

15.2.1. Affidabilità del soggetto beneficiario

Le attività amministrative relative alla affidabilità del soggetto beneficiario saranno eseguite secondo quanto indicato nelle Disposizioni attuative e procedurali – Misure ad investimento parte generale al par. 3.4.4.

15.3. Valutazione

Le attività amministrative relative alla valutazione delle istanze saranno eseguite secondo quanto indicato nelle Disposizioni attuative e procedurali – Misure ad investimento parte generale al par. 3.4.5.

15.4. Formulazione delle graduatorie

Le attività amministrative relative alla formulazione delle graduatorie saranno eseguite secondo quanto indicato nelle Disposizioni attuative e procedurali – Misure ad investimento parte generale al par. 3.4.6 .

16.Modalità di presentazione domande annuali di pagamento

Le attività amministrative relative alla presentazione delle domande annuali di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle Disposizioni attuative e procedurali – Misure ad investimento parte generale al par. 4.1 .

Le domande di pagamento così come restituite dal SIAN devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, presso gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (IPA) competenti per territorio, con le seguenti modalità: spedizione/consegna a mano della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata riportante la dicitura “PSR Sicilia 2007-2013 – Domanda di pagamento a valere sulla Misura 132 “ Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentari” e gli estremi del soggetto richiedente.

L'Amministrazione, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro “Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2007/2013. ASSE I Misura132 “ Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentari” trattenendo copia conforme all'originale.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.

16.1. Termine presentazione e documentazione

Il beneficiario può presentare per il quinquennio di impegno una sola domanda annua di pagamento nel trimestre prescelto rispettivamente entro il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno, secondo la stagionalità della produzione certificata. Qualora entro i suddetti termini non venga presentata la domanda di pagamento il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione la motivazione della mancata presentazione della richiesta di pagamento. La mancata richiesta annua di pagamento non comporta il recupero del contributo erogato negli anni precedenti, a condizione che il beneficiario permanga nel sistema di qualità per i 5 anni previsti e adempia all'obbligo di comunicare la motivazione dell'eventuale mancata domanda di pagamento. Se il soggetto beneficiario non adempie all'impegno di rimanere nel sistema di qualità per 5 anni consecutivi si provvede al recupero di quanto già erogato negli anni precedenti ad esclusione di casi dovuti a cause di forza maggiore.

La domanda annuale di pagamento (a conferma dell'impegno assunto) deve essere presentata unitamente alla documentazione giustificativa delle spese sostenute.

La domanda stampata debitamente sottoscritta con firma autenticata secondo la normativa vigente, dovrà essere trasmessa, entro 15 giorni dall'invio telematico, agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (IPA) competenti per territorio e corredata della seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura con la dicitura di non fallenza e con la dicitura "soggetti controllati ai sensi dell'art. 2 del DPR n. 252 del 3 giugno 1998, nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche";
- b) Documentazione attestante le spese effettuate:
 - elenco riassuntivo delle fatture quietanzate
 - copie delle fatture quietanzate e relativa documentazione attestante il pagamento di cui al paragrafo successivo.
- c) dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che per la fornitura dei servizi oggetto delle fatture elencate sono stati effettuati i pagamenti dell'intero importo e che le fatture sono state regolarmente registrate nelle scritture contabili e fiscali ed integralmente pagate e che non esiste alcuna ragione di credito, nonché accordi che prevedono successive riduzioni di prezzo in qualunque forma e/o fatturazioni di storno.

16.2. Modalità di pagamento

Per le modalità di pagamento si rimanda al paragrafo 6.1 "Modalità di pagamento" delle Disposizioni Attuative e procedurali misure a investimento – parte generale ad esclusione dei pagamenti in contanti che non sono ammessi.

17. Controlli e sanzioni

In applicazione degli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento Comunitario 1975/2006 in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si procederà alla riduzione, alla esclusione o al rifiuto dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel DM n. 1205 del 20/3/2008 recante "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito nel Reg.(CE) 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. (CE) 1698/05 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR" pubblicato sulla GURI n.76 del 31/3/2008.

Le procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché delle modalità per il calcolo delle sanzioni da applicare, in caso di inadempienze effettuate dai beneficiari, sono state adottate con D.D.G. n. 2763 del 16.12.2008 .

Con successivi atti e prima dell'emanazione del primo decreto di concessione, l'Amministrazione con proprio provvedimento procederà alla classificazione delle inadempienze, riduzioni, esclusioni o revoche contributi concessi in conformità alle normative vigenti.

18. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si fa riferimento al PSR Sicilia 2007 -2013, alle Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento – parte generale emanate dall'Autorità di gestione, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

IL DIRIGENTE GENERALE

ROSARIA BARRESI